

**milano**  
**cambia aria**

Assemblea Permanente  
dei Cittadini sul Clima

# **REPORT 6° PLENARIA**

Riflessioni sul Piano Aria e Clima  
e Gruppi di lavoro

**20.09.2025**

# Staff tecnico

Nome	Ruolo	Ente
Sara Abrate	Graphic designer e Social media manager, Ambito 5, Dir. Transizione Ambientale	AMAT
Elena Benotti	Community Manager, Team Milano Cambia Aria, Ambito 5 del Piano Aria e Clima	AMAT
Alessandro Cattini	Design di processo e facilitatore	Consorzio Poliedra
Sara Copelli	Design di processo e facilitatrice	AMAT
Giuliana Gemini	Design di processo e facilitatrice	Consorzio Poliedra
Sabrina Montibello	Facilitatrice	AMAT
Christina Paci	Coordinamento Team Milano Cambia Aria, Ambito 5 del Piano Aria e Clima	Comune di Milano
Giacomo Petitti di Roreto	Facilitatore	AMAT

# Tecnici e ospiti

Nome	Ruolo	Ente
Antonio Bisignano	Responsabile marketing e sviluppo	AMSA
Laura Marchini	Referente Alleanza per l'Aria e il Clima, Team Milano Cambia Aria	AMAT

# Volontari



n. 4	Supporto nella redazione dei verbali
n. 2	Supporto nella co-facilitazione

## Obiettivi della giornata

Gli obiettivi della 6° plenaria sono stati:

- Riflettere sulle azioni ed esprimere il proprio posizionamento rispetto al Piano Aria e Clima
- Proseguire le attività dei Gruppi di lavoro

## Programma della giornata

### **MATTINA**

09.30 - 10.00 | Accoglienza e registrazione

10.00 - 10.20 | Saluti di benvenuto e introduzione ai lavori della giornata

10.20 - 11.00 | Riflessioni sulle azioni e posizionamento sul Piano Aria e Clima

11.00 - 11.20 | Pausa Caffè

11.20 - 13.00 | Gruppi di lavoro

13.00 - 14.00 | Pranzo

### **POMERIGGIO**

14.00 - 16.30 | Gruppi di lavoro



# Introduzione

Il sesto incontro dell'Assemblea si è svolto presso il Politecnico di Milano. La giornata è iniziata con l'accoglienza e la registrazione delle persone partecipanti, seguite da un'attività di ice-breaking.



# Riflessioni e posizionamento sul Piano Aria e Clima

I partecipanti sono stati invitati a riflettere sul Piano Aria e Clima e a “posizionarsi” rispetto alle strategie del Comune di Milano. L'attività viene proposta all'Assemblea con l'obiettivo di raccogliere il parere dei cittadini sugli obiettivi e le azioni delineati nel Piano Aria e Clima, a seguito delle precedenti plenarie in cui hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i contenuti del Piano e di approfondire le informazioni disponibili.

Il presente report costituisce uno strumento di trasparenza e consente di rendere visibile le riflessioni dei cittadini, a supporto di un processo di miglioramento continuo delle politiche dell'amministrazione e di un approccio partecipativo inserito nel Piano Aria e Clima.

È stato chiesto di rispondere alla seguente domanda:

*“Sulla base di quanto emerso durante le giornate di formazione sul Piano Aria e Clima (PAC) e sui quattro temi di quest'anno, come valuti complessivamente le strategie del Comune di Milano su Aria e Clima?”*

Per esprimere la propria opinione, ciascun partecipante è stato invitato a **posizionarsi su un grande cartellone a forma di termometro**, che rappresentava una scala di valutazione continua: dalla **parte sinistra, “molto critica”**, alla **parte destra, “molto favorevole”**.

Ogni persona ha collocato un bollino colorato nel punto che meglio rappresentava la propria valutazione complessiva. Il termometro era strutturato in modo tale da consentire anche posizionamenti “a cavallo” tra due livelli di giudizio, per chi desiderava esprimere una posizione più sfumata.

Accanto al termometro erano presenti **due aree tematiche per la raccolta di osservazioni qualitative, attraverso post-it**:

- da un lato, “Cosa ci ha colpito in positivo”;
- dall'altro, “Quali mancanze o criticità abbiamo notato”.

**Le riflessioni emerse** hanno dato forma a un mosaico articolato di percezioni e valutazioni, restituendo **un quadro complessivo del grado di fiducia, delle aspettative e delle osservazioni critiche dei cittadini partecipanti** nei confronti delle strategie del Comune di Milano in materia di Aria e Clima.

Da queste attività e dalle riflessioni raccolte è emersa una valutazione complessivamente positiva del Piano Aria e Clima del Comune di Milano, accompagnata da osservazioni critiche legate soprattutto all'attuazione pratica e alla comunicazione delle azioni del Piano.

Da una parte, molti partecipanti hanno apprezzato la visione strategica e di lungo

periodo del Piano, ritenuto ambizioso, coerente e capace di delineare una prospettiva sostenibile per la città. L'orizzonte al 2050 è stato considerato realistico per realizzare trasformazioni durature. È stata riconosciuta la crescente consapevolezza del Comune sui temi ambientali e la proattività nel promuovere politiche innovative, con azioni già visibili come gli interventi di "Milano più fresca", le nuove piste ciclo-pedonali e il primato nella raccolta differenziata.

Sono stati apprezzati la trasparenza dell'amministrazione, la volontà di coinvolgere la cittadinanza e il ruolo dell'Alleanza per il Clima, considerata un segnale concreto di collaborazione tra istituzioni, imprese e cittadini. Il Piano è stato percepito come ambizioso, integrale e orientato al futuro, capace di stimolare un senso di partecipazione diffusa.

Accanto agli aspetti positivi, sono emerse alcune criticità ricorrenti. Molti hanno segnalato una distanza tra la visione e la realtà operativa, lamentando lentezza nell'attuazione, carenza di aree verdi e percezione di eccessiva cementificazione. È stata evidenziata la necessità di una comunicazione più efficace, che renda più visibili i risultati e raggiunga pubblici diversi, soprattutto i giovani.

È stato inoltre richiamato il bisogno di maggior coordinamento tra uffici comunali, di più risorse tecniche ed economiche e di un coinvolgimento esteso all'area metropolitana. Alcuni hanno infine suggerito di rafforzare l'educazione civica ambientale nelle scuole e di valorizzare le tecnologie come strumenti di progresso sostenibile.

Nel complesso, il Piano è percepito come un passo importante verso una Milano più sostenibile, ma la cittadinanza chiede più concretezza, continuità e dialogo.

# Gruppi di lavoro

A seguire i partecipanti si sono divisi nei 4 Gruppi di lavoro, ognuno dei quali ha avuto tempo fino alle 16:30 per proseguire con le attività avviate durante l'incontro precedente.

A questo punto del percorso, tutti i Gruppi hanno ormai inquadrato gli obiettivi e i punti principali del tema su cui stanno lavorando ed è quindi arrivato il momento di iniziare a sviluppare gli elaborati che saranno condivisi con l'Assemblea in plenaria ad ottobre e, prima di essere presentati all'Amministrazione comunale a fine anno, saranno sottoposti al voto dell'Assemblea stessa nella plenaria di novembre.

Gli elaborati potranno assumere una delle seguenti forme:

- **Raccomandazione:** indicazione relativa a strategie, azioni, piani già previsti dal Comune, senza dettaglio attuativo.
- **Proposta integrativa:** progetto specifico con dettaglio attuativo. Presenta una novità, una azione non presente nel Piano Aria e Clima ed il Comune deve valutarne la sua fattibilità.
- **Iniziativa di cittadinanza attiva:** progetto che punta all'attivazione diretta dei membri dell'assemblea e della società civile. Il Comune non la attua, ma la può sostenere.



## **GRUPPO DI LAVORO “IL RUOLO DELLE IMPRESE NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL’ARIA E IL CLIMA A MILANO”**

Il Gruppo di Lavoro Imprese ha portato avanti un processo in più fasi di definizione, negoziazione e affinamento delle proposte già individuate durante l'appuntamento di Assemblea del 7 giugno e rielaborate autonomamente dai cittadini, suddivisi in sottogruppi di lavoro, durante l'estate. L'obiettivo della giornata era quello di arrivare ad una formulazione finale di Raccomandazioni e Proposte Integrative, da approvare come GdL in attesa di condividerle con il resto dell'Assemblea. I lavori si sono susseguiti in quest'ordine:

### **1. AVVIO DEL LAVORO E DEFINIZIONE DEL MANDATO INIZIALE**

Il tavolo di lavoro è stato avviato con un icebreaker volto a ristabilire una connessione tra i partecipanti e a creare un ambiente di lavoro positivo. Il facilitatore ha ricordato l'obiettivo della giornata e ha condiviso una proposta di agenda dei lavori, che è stata approvata dai presenti. Successivamente, alla presenza dell'intero gruppo di lavoro, sono state rilette tutte le proposte. Il facilitatore e il tecnico hanno fornito alcune prime indicazioni generali su come strutturare le proposte, sull'uso della terminologia e l'importanza di pensare a dei titoli esplicativi.

### **2. PRIMO CICLO DI PRODUZIONE SCRITTA**

I partecipanti sono quindi stati suddivisi nei tre sottogruppi preesistenti (Portfolio di Azioni, Sfide e Progetti, e Modalità di Partecipazione all'Alleanza), con il compito di proseguire nel lavoro di affinamento delle proposte.

### **3. SESSIONE DI FEEDBACK**

Giacomo Petitti di Roreto (facilitatore), Laura Marchini e Christina Paci (Comune di Milano) hanno restituito un feedback strutturato ai gruppi, proposta per proposta, ponendo particolare attenzione alla fattibilità tecnica di ciascuna di esse. In questa sessione si è deciso insieme quali tra le proposte potevano considerarsi complete e quali avevano bisogno di ulteriore affinamento. Si è chiarito che le iniziative che esulano da quanto già presente nel Piano Aria e Clima possono essere presentate come Proposte Integrative o Iniziative di Cittadinanza.

I partecipanti sono stati invitati a sciogliere i sottogruppi del primo ciclo di scrittura e a formarne altri dedicati unicamente alle proposte ancora in revisione e preparazione per la plenaria di ottobre.



## 4. SECONDO CICLO DI PRODUZIONE SCRITTA

Nella seconda fase operativa, i gruppi si sono riorganizzati per la stesura finale, con il supporto diretto del facilitatore e dei tecnici del comune. I lavori sono giunti alla conclusione con il raggiungimento della scrittura di 10 proposte finali, di cui 9 raccomandazioni ed una proposta integrativa.

## 5. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO

Il processo si è concluso con la presentazione finale delle 10 proposte.

Un relatore per ciascuna raccomandazione ha illustrato la motivazione, la richiesta e gli esempi concreti del lavoro svolto. Il gruppo ha valutato positivamente e approvato internamente tutte le proposte, concludendo i propri lavori in attesa dei feedback dagli altri Gruppi di Lavoro previsto per la prossima plenaria del 18 ottobre.



## GRUPPO DI LAVORO “IL RUOLO DELLE SCUOLE PER L’IMPLEMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE LOCALE”

Il lavoro del Gruppo Scuole si è aperto, al mattino, con un momento di riepilogo: i cittadini hanno ripreso in mano le 6 proposte emerse nei precedenti incontri e hanno potuto confrontarsi con Christina Paci, referente tecnica del Comune di Milano, che ha risposto a una serie di domande di approfondimento. Le questioni affrontate hanno toccato temi concreti come il riciclo creativo nelle scuole, il ruolo delle associazioni e dei genitori nel sostenere iniziative educative, le possibilità offerte dal programma “Scuole aperte” e la gestione degli orti scolastici. Questo confronto ha permesso di chiarire vincoli e opportunità, facendo emergere spunti utili per migliorare le proposte già elaborate.

Nello specifico Christina Paci ha risposto e approfondito questi temi:

- **Riciclo creativo nelle scuole:** il Comune ha già accordi con le imprese; potrebbe essere esplorata la possibilità di lavorare sul recupero di materiali, con possibilità di ulteriori sviluppi e coinvolgimento mirato delle diverse aziende.
- **Associazionismo scolastico:** le scuole sono autonome nella scelta delle collaborazioni con l’associazionismo milanese; si è discusso del ruolo potenziale delle associazioni dei genitori come attivatori di iniziative.
- **Scuole aperte:** sono state condivise informazioni su numeri, modalità di gestione e possibilità di accordi con associazioni esterne, evidenziando limiti e opportunità.
- **Orti scolastici e outdoor education:** è emersa la criticità della gestione continuativa degli orti, soprattutto nei mesi estivi; si è discusso della possibilità di coinvolgere associazioni, volontari e professionisti esterni, oltre ad ampliare le tipologie di interventi (orti, serre, aree verdi adiacenti).

Dopo questa fase di discussione, il **gruppo ha selezionato le priorità su cui concentrarsi**. Con questo focus chiaro, i partecipanti sono stati divisi in coppie **per avviare la stesura delle schede**.

Il lavoro è proseguito fino al primo pomeriggio, quando ci si è ritrovati per un **momento di restituzione collettiva**. Ogni coppia ha presentato la propria scheda, ricevendo osservazioni, domande e suggerimenti dagli altri partecipanti. Questo passaggio si è rivelato fondamentale per arricchire i contenuti e verificare il livello di consenso attorno alle proposte.

Infine, nella parte conclusiva della giornata, **le coppie si sono riunite di nuovo per trasferire i materiali in formato digitale, integrando le osservazioni emerse**.

Il lavoro di trascrizione non è stato completato sul momento: si è quindi deciso che ciascuna coppia si sarebbe impegnata nei giorni successivi a finalizzare la scrittura delle proprie schede e a caricarle nella cartella condivisa, così da permettere anche agli assenti di prenderne visione.



La giornata si è chiusa con l'accordo di organizzare un ultimo breve incontro online nella settimana precedente la prossima assemblea, per leggere insieme le raccomandazioni, presentarle a chi non era presente e arrivare allineati all'appuntamento del 18 ottobre.



## GRUPPO DI LAVORO “RIDUZIONE DELL’USO E DEL POSSESSO DELL’AUTO PRIVATA IN CITTÀ”

Il gruppo di lavoro sulla mobilità è iniziato con la restituzione da parte dei tecnici degli **esiti del questionario/intervista sulle abitudini di mobilità** che era stato sottoposto ad alcune delle persone del gruppo medesimo durante i lavori della plenaria di maggio 2025. Il questionario, proposto a voce da una persona intervistatrice, aveva l’obiettivo di testare sui cittadini membri di assemblea varie domande sulle soluzioni di mobilità e sui relativi comportamenti, acquisendo spunti per migliorare il questionario stesso a partire dalle risposte ottenute, allo scopo di sottoporlo in futuro a una platea più grande come parte di un’indagine più approfondita sulla mobilità sostenibile a Milano. La restituzione degli esiti del questionario, pur non potendo fare affidamento su un ampio campione (18 rispondenti), ha messo in evidenza alcune abitudini del gruppo, fornendo interessanti spunti di riflessione che andranno approfonditi anche con il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Piano Aria e Clima – organo ideatore della survey. Il questionario verrà infatti condiviso con il CTS per un eventuale affinamento delle domande prima dell’individuazione delle modalità migliori di somministrazione ad un campione più ampio.

Il gruppo ha poi proceduto ad analizzare, commentare e valutare, con l’aiuto del facilitatore, le prime idee di raccomandazioni, proposte e iniziative raccolte durante la pausa estiva, momento nel quale si è ritrovato autonomamente per elaborare le informazioni raccolte durante la prima fase dell’Assemblea.

**Un primo “blocco” tematico** ha riguardato **la riduzione dell’uso e del possesso dell’auto privata attraverso azioni concernenti la mobilità ciclabile**, in particolare l’estensione e la continuità delle piste ciclabili per renderle più sicure, anche nel caso di piste ciclabili di grandi dimensioni (le cosiddette “superhighways”); la presenza di velostazioni presso i grandi snodi di viabilità della città (es. stazioni delle metro); la diffusione di rastrelliere.

**Il secondo “blocco” tematico** ha riguardato proposte che vanno nella direzione di **incentivare l’uso del trasporto pubblico**, anche attraverso misure per renderlo gratuito e/o più facilmente fruibile in alcune giornate specifiche. Consapevoli che queste iniziative comporterebbero mancati introiti per il gestore del trasporto pubblico, le persone partecipanti si sono interrogate a lungo su come coprire in concreto queste perdite, suggerendo varie modalità di coinvolgimento delle aziende private. Molti e diversi sono stati i punti di vista condivisi, i quali hanno messo in luce una varietà di prospettive e una ancora estesa mancanza di accordo riguardo a queste proposte, sulle quali si lavorerà ancora per raggiungere un consenso più ampio e una più chiara posizione condivisa.

Un aspetto particolare del **rapporto con le aziende**, inoltre, che riguarda **gli incentivi e i premi** che si potrebbero prevedere **come strumenti di welfare aziendale** per invogliare i dipendenti delle stesse ad adottare una mobilità sostenibile, non è stato discusso per mancanza di tempo. Verrà quindi calendarizzata una riunione online del gruppo per affrontare anche questo tema.



Infine, l'ultimo "blocco" tematico che si è riusciti ad affrontare durante l'incontro in presenza è stato quello della **comunicazione/sensibilizzazione per una mobilità sostenibile**. Su questo tema, anche grazie al personale tecnico presente, si sono approfondite le difficoltà che il Comune incontra nel comunicare le proprie iniziative e i risultati fondamentali che secondo i/le cittadini/e dovrebbe perseguire.

In seguito al confronto della giornata, le persone partecipanti al gruppo apporteranno modifiche e correzioni alle proprie raccomandazioni e proposte in tempo utile per la plenaria successiva.



## **GRUPPO DI LAVORO “MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI LUOGHI PUBBLICI”**

Il Gruppo Decoro Urbano ha dedicato l'incontro alla discussione e alla definizione di raccomandazioni su tre principali concetti volti a promuovere comportamenti sostenibili e buone pratiche. Sara ha guidato il gruppo attraverso un percorso articolato in tre fasi: chiarimenti, valutazione delle iniziative e integrazioni collaborative.

Il **primo concetto** riguarda **il riuso e la condivisione degli oggetti**, con l'obiettivo di allungarne la vita utile e ridurre gli sprechi. Il gruppo ha discusso come incentivare pratiche collaborative che permettano ai cittadini di valorizzare oggetti ancora utilizzabili, collegando queste iniziative ad altre pratiche di economia circolare già presenti sul territorio.

Il **secondo concetto** riguarda **il recupero delle risorse preziose attraverso la tecnologia**, con particolare attenzione ai materiali che spesso finiscono nell'indifferenziato o vengono abbandonati per strada. L'idea è rendere la raccolta più accessibile e capillare, favorendo il riuso e riducendo lo spreco.

Il **terzo concetto è l'educazione civica**, fondamentale per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e rafforzare il senso di responsabilità dei cittadini verso l'ambiente. Amsa, a supporto del gruppo, ha sottolineato che la semplice presenza di bidoni in più punti non garantisce un aumento della raccolta differenziata, mentre campagne informative e iniziative educative risultano più efficaci. Particolare attenzione è stata data ai luoghi strategici per massimizzare l'impatto delle azioni e al ruolo di strumenti creativi e interattivi nella sensibilizzazione della cittadinanza.





# Prossimi appuntamenti

**La 7° riunione** plenaria dell'Assemblea dei Cittadini sul Clima **si terrà sabato 18 ottobre 2025.**



Milano Cambia Aria è un'iniziativa del Comune di Milano finalizzata a coinvolgere i cittadini e gli attori della città per promuovere la transizione ecologica, una migliore qualità dell'aria e contrastare il cambiamento climatico.

**Comune di Milano**

Milano Cambia Aria - Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima

[www.comune.milano.it/MilanoCambiaAria](http://www.comune.milano.it/MilanoCambiaAria)

Email: [assembleacittadini@comune.milano.it](mailto:assembleacittadini@comune.milano.it)